

La Firma e lo Stile dell'imprenditoria femminile

Marisa Bellisario



“Per una donna fare carriera è più difficile, ma molto più divertente”

Marisa Bellisario (Ceva 1935 - Torino 1988) si laurea a Torino in Economia e Commercio nel 1959, anno in cui inizia all'Olivetti, divisione elettronica, la sua avventura nel mondo delle nuove tecnologie: la prima di una lunga serie di sfide e intuizioni che decide di raccogliere. Nel 1963 l'Olivetti si fonde con la Bull, è del 1964 la cessione della divisione elettronica alla General Electric: per Marisa Bellisario cominciano i primi impegni internazionali. Nel gennaio 1979, è nominata Presidente della Olivetti Corporation of America, carica che mantiene fino all'81, quando torna in Italia come Amministratore Delegato dell'Italtel che in quegli anni vive una fase di forte ristrutturazione. Marisa Bellisario deve compiere scelte difficili e lungimiranti, con la stampa che scrive che è stata scelta per rendere più soft la chiusura dell'intero complesso e con le lunghe trattative coi sindacati, per il taglio di circa un terzo del personale. Rilancia gli investimenti nei prodotti e nella ricerca, cambia 180 dirigenti su 300, avvia progetti innovativi: in tre anni riporta il bilancio dell'Italtel in attivo. Nel suo libro *Donna & top manager. La mia Storia*, Rizzoli 1987, il messaggio che lancia è che ogni donna può “raggiungere qualsiasi traguardo, nella vita come nel lavoro”. Ma esprime il rammarico per non aver fatto di più per le donne: “Non ho vissuto da protagonista il femminismo nei suoi anni più caldi”. In realtà, quando arriva all'Italtel le laureate sono solo il 5% e dopo pochi anni saranno il 27%. Nel 1984 entra nella Commissione Nazionale per la parità tra uomo e donna, assumendo la presidenza della sezione per le nuove tecnologie, lasciando un documento in cui invita a studiare, ricercare, innovare perché “la tecnologia è il migliore alleato che la donna abbia mai avuto”. Dal 1989 è stato istituito il Premio Marisa Bellisario, riconoscimento che ogni anno premia le donne che si sono distinte nella professione, nel management, nella scienza, nell'economia e nel sociale a livello nazionale ed internazionale.